



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 4
S. Lorenzo-Vicaria-Poggioreale
zona industriale

SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2026 N. 5

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL
CONSIGLIO MUNICIPALE)

L'anno 2026, addì 29 del mese di Aprile, nella sala Consiliare "Don Peppino Dianta" sita in Napoli alla via E. Gianturco, civ. 99, previo avviso di convocazione per detta data alle ore 10:00 con appello entro le ore 11:00, notificato a ciascun Consigliere delle Municipalità, pubblicato all'Albo Pretorio e previo deposito degli atti, si è tenuta, la seduta del Consiglio Intermunicipale delle Municipalità 4 e 6 per la trattazione dell'odg che di seguito si riporta:

- 1) Analisi delle criticità infrastrutturali, ambientali e di sicurezza urbana nelle aree di via Traccia a Poggioreale, via Ferrante Imparato, via del Macello e via Domenico De Roberto con approfondimento su:
 - inquinamento atmosferico e acustico;
 - intensità di transito di veicoli pesanti;
 - stato di ammaloramento della carreggiata;
 - presenza di mercati non autorizzati.

Presiedono la seduta il Presidente della Municipalità 4 – dott.ssa Maria Caniglia ed il Presidente della Municipalità 6 – dott. Alessandro Fucito, assistono in qualità di Segretari il Direttore della Municipalità 4 - dott. Antonio Montano ed il Direttore della Municipalità 6 – dott. Luigi Loffredo, verbalizza l'Istruttore Amministrativo Cuomo Liberata

La Presidente Caniglia, preliminarmente, richiama l'art. 46 del Regolamento delle Municipalità, evidenziando che la validità della seduta è subordinata alla presenza della maggioranza dei componenti, con la contestuale partecipazione di almeno un terzo dei Consiglieri di ciascun Consiglio.

Alle ore 11:00 la Presidente Caniglia chiede alla Segreteria di procedere all'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti n. 17 Consiglieri della Municipalità 4 più la Presidente: Albanese, Apice, Basile, Borriello Giovanni, Borriello Vincenzo, Broccardo, Cella, Di Domenico, Gallo, Montefusco, Natale, Perrella, Roman, Sarno, Stabile, Tortora, Vitiello.

Risultano altresì presenti n. 18 Consiglieri della Municipalità 6 più il Presidente: Amato, Capasso Carlo, Caporali, D'Ambrosio, De Falco, Esposito, Ferone, Gragnano, Grieco Antonio, Grieco Francesco, Liccardi, Limatola, Olivieri, Palantra, Palumbo, Sannino, Sollazzo, Truglio.

Accertata la sussistenza del numero legale, la seduta è dichiarata aperta.

La Presidente Caniglia nomina scrutatori i Consiglieri: Giovanni Borriello, Cristoforo Montefusco, Carmine Stabile, Grieco Antonio, Grieco Francesco e D'Ambrosio Anna.

La Presidente Caniglia introduce quindi il primo punto all'ordine del giorno, riguardante *l'analisi delle criticità infrastrutturali, ambientali e di sicurezza urbana nelle aree di via Traccia a Poggioreale, Via Ferrante Imparato, via del Macello e via Domenico De Roberto.*

Alle ore 11:05 entra la Consigliera Troise Eliana.

Si procede alla giustificazione dei Consiglieri assenti.

La Presidente Caniglia ringrazia i presenti e rappresenta che la tematica odierna è frutto delle richieste pervenute da più Consiglieri di entrambe le Municipalità, nonché dalle diverse segnalazioni giunte dai Comitati. A seguito di

varie interlocuzioni, si è ritenuto opportuno riunirsi al fine di fornire una risposta concreta ai cittadini. La Presidente Caniglia chiede inoltre la massima collaborazione del Presidente Fucito, evidenziando che diverse strade della Municipalità 6 presentano le medesime criticità riscontrate nella Municipalità 4.

Interviene il Presidente Fucito, il quale, dopo aver ringraziato i presenti, sottolinea che sul territorio vi sono strade talvolta classificate come secondarie, nonostante abbiano un grande impatto territoriale ed ambientale, con funzioni non a beneficio dei residenti ma legate al trasporto merci e all'accesso portuale, pregiudicando la vivibilità e la sicurezza dei cittadini. Evidenzia inoltre come non sia chiaro su quali capitoli di spesa debbano gravare tali interventi. Sottolinea altresì che, con i fondi a disposizione, non è possibile coprire la totalità degli interventi necessari (circa 300 strade) e propone il coinvolgimento del Servizio Strade centrale per la definizione di obiettivi comuni.

La Presidente Caniglia cede la parola al Vicepresidente Apice, il quale chiede ai presenti di consentire l'intervento di un referente del Comitato Traccia al Mulino. La proposta viene messa in votazione, per alzata di mano, ed approvata all'unanimità.

Interviene quindi il referente del Comitato Traccia al Mulino, il quale ringrazia i presenti e rappresenta, a nome degli abitanti di via Ferrante Imparato, via Traccia a Poggioreale, via del Macello e via De Roberto, la necessità di tutelare il diritto alla salute ed al riposo, evidenziando come i residenti siano quotidianamente esposti al traffico pesante, fonte di inquinamento ambientale ed acustico. Sottolinea che l'area si sta progressivamente trasformando in una zona retroportuale, con aumento di rumore e polveri sottili, con conseguenti rischi per la salute. Riferisce di aver più volte sollecitato interventi agli organi competenti senza ricevere riscontro e richiede l'istituzione di percorsi alternativi, l'installazione di barriere antirumore e l'avvio dei lavori già finanziati ma mai iniziati.

Prende la parola il Cons. Sarno Roberto, il quale, nel ringraziare il referente intervenuto, richiama la criticità di via Sponzilli, evidenziando come il continuo passaggio di pullman e camion abbia gravemente danneggiato il manto stradale, rendendo necessario un intervento di rifacimento.

Segnala inoltre che in via Galileo Ferraris, angolo via Ferrante Imparato, nonostante siano stati dismessi i silos che contenevano la benzina, permane la presenza di vasche piene d'acqua che causano il proliferare di insetti e zanzare. Chiede quindi che venga disposta la bonifica di quell'area, al fine di rendere più fruibile la vivibilità di chi vive nei pressi delle suddette aree.

Alle ore 11:27 entra il Consigliere Esposito Claudio.

Il Cons. Sarno a chiusura chiede quindi che si collabori in sinergia tra Municipalità in modo da risolvere le principali criticità che vengono segnalate da cittadini e Comitati.

La Presidente Caniglia in aggiunta afferma che in via Sponzilli si è proceduto ad effettuare un progetto di fattibilità tecnica. Sottolinea inoltre che pur trattandosi formalmente di strada secondaria, essa riveste un ruolo strategico di collegamento tra autostrada e porto. Comunica quindi che, di comune accordo con il Presidente della Municipalità 6, si intende riproporre un Consiglio Intermunicipale per richiedere il cambiamento della classificazione dell'area.

Interviene il Cons. De Falco, il quale, nel ringraziare i presenti, condivide quanto già rappresentato dal Comitato. Aggiunge che gli interventi necessari derivano dai continui disagi vissuti dai cittadini. Riferisce inoltre di aver tentato più volte di contattare l'amministrazione comunale senza ottenere riscontri concreti. Evidenzia poi che la presenza dell'hub in via Ferrante Imparato contribuisce al continuo passaggio di mezzi pesanti, aggravando il disagio dei residenti in termini di inquinamento acustico ed ambientale. Chiede pertanto un intervento di riqualificazione del territorio e risposte certe da parte del Comune sulle azioni da intraprendere nei prossimi mesi.

Prende la parola il Cons. Borriello Vincenzo, il quale ricorda ai presenti che le problematiche analizzate nella seduta odierna sono tra le più gravi e sottovalutate del nostro territorio.

Alle ore 11:36 entra il Cons. Esposito Salvatore.

Il Cons. Borriello Vincenzo evidenzia la lentezza degli interventi risolutivi nelle aree di via Traccia a Poggioreale, via De Roberto e via Ferrante Imparato, che costringe numerose famiglie a vivere in condizioni di disagio quotidiano, aggravate dal silenzio istituzionale. I cittadini lamentano la presenza costante di smog, gas di scarico, elevate concentrazioni di polveri sottili e rumori continui dovuti al traffico pesante.

Sottolinea come la problematica riguardi non solo il disagio urbano ma anche la salute pubblica, in particolare per anziani e bambini. Evidenzia inoltre che, in relazione al biodigestore di Napoli Est, la Municipalità 4 non è stata

coinvolta, nonostante l'impatto dell'opera interessi anche tale territorio.

Conclude proponendo l'istituzione di un tavolo permanente con gli Assessori competenti, i Servizi comunali e le Municipalità 4 e 6, finalizzato al monitoraggio ambientale, alla manutenzione straordinaria delle strade, alla regolamentazione del traffico pesante, allo studio di viabilità alternativa e alla definizione di un piano di sicurezza urbana.

Alle ore 11:45 escono i Consiglieri Olivieri Generosa ed Esposito Carmine.

Prende la parola il Cons. Capasso Carlo, il quale richiama la Delibera n. 122 del Consiglio Regionale del 2011 e la Delibera di Giunta Comunale del 2013, evidenziando come, a distanza di anni, non vi siano stati riscontri concreti né un chiaro ordine nell'attuazione dei piani di riqualificazione. Lo stesso rappresenta che via De Roberto è una delle strade con il più alto tasso di inquinamento acustico. Il Consigliere Capasso inoltre fa presente che nella zona soggetta a riqualificazione per lo smantellamento dei silos sono presenti accumuli di polvere nera, un tempo coperta da teloni, ed attualmente disperse nell'aria a causa dei forti venti. Per quanto riguarda la totalità delle problematiche esposte nella seduta, il Consigliere propone la riapertura degli svincoli, concordando inoltre sull'istituzione di un tavolo comune estendendo anche la partecipazione al Comitato di via De Roberto. Ribadisce infine la necessità di coinvolgere gli Assessori del Comune di Napoli.

Alle ore 11:48 esce la Cons. Riccardi Patrizia.

Prende la parola il Cons. Cella, il quale, nel ringraziare i presenti e condividendo gli interventi precedenti, evidenzia le condizioni critiche delle periferie nonostante i fondi stanziati, anche nell'ambito del PNRR.

Il Cons. Cella ribadisce che un problema notevole riguarda l'inquinamento acustico, causato dai continui passaggi di TIR, autocarri e mezzi pesanti. Continua poi chiedendo che venga riqualificata l'area di via del Macello e zone analoghe, ormai compromesse dai dissesti causati dal passaggio continuo dei suddetti mezzi. Sottolinea inoltre che anche l'area NATO e l'ex manifattura del tabacco versano nelle medesime condizioni, ed andrebbero anch'esse riqualificate. Il Consigliere prosegue poi affermando che i residenti sono le principali vittime di questi continui disagi, i quali chiedono risposte concrete dagli Organi competenti, al fine di risolvere le problematiche che si riscontrano quotidianamente. Conclude infine ribadendo di condividere quanto espresso dai colleghi, affermando la necessità di allargare la tematica coinvolgendo i servizi competenti.

Alle ore 11:58 esce il Cons. Sollazzo Vincenzo.

Alle ore 12:00 esce la Cons. Assunta Natale.

Interviene l'Assessore ai Lavori Pubblici e alla Mobilità della Municipalità 6, Antonio Di Costanzo, il quale, nel ringraziare i presenti, dichiara che sono necessari interventi concreti sul territorio per risolvere le crescenti problematiche che affliggono il territorio e dare una risposta tempestiva a cittadini e residenti. Evidenzia inoltre come, in questa fase, l'Amministrazione debba rivolgere particolare attenzione anche alle aree periferiche, e non esclusivamente a quelle centrali, poiché, nel caso specifico, tali territori, per la loro vastità e complessità, rappresentano un ambito di intervento prioritario.

Prosegue auspicando un maggiore coinvolgimento dei colleghi dello stesso settore, così da consentire un'azione più efficace e tempestiva nella risoluzione delle principali problematiche.

In conclusione, concorda sull'opportunità che dalla seduta odierna scaturisca un documento ufficiale, volto a impegnare l'Amministrazione centrale ad adottare tutti i necessari provvedimenti per la risoluzione delle criticità sopra evidenziate.

Alle ore 12:10 esce la Cons. D'Ambrosio Anna.

Alle ore 12,20 esce il Cons. Esposito Claudio.

Prende la parola il Cons. Perrella, il quale sottolinea l'importanza della seduta odierna, trattandosi di tematiche particolarmente sentite dalla cittadinanza.

Continua poi il Consigliere affermando che le zone di via Traccia a Poggioreale, via del Macello, via Ferrante Imparato e via De Roberto si trovano in uno stato critico ed enormemente degradato, rappresentando che le amministrazioni precedenti non hanno dato seguito a quanto previsto dalla Delibera del 7 Ottobre 2013.

Rileva inoltre come i progetti urbanistici che avrebbero dovuto cambiare il volto di gran parte delle periferie della nostra città sono rimasti incompiuti.

Il Consigliere continua chiedendo di istituire un tavolo tecnico con l'amministrazione centrale, al fine di delineare

un percorso con qualche intervento concreto per i prossimi anni, così da dare una risposta concreta ai cittadini. A chiusura, ricorda che nel campo rom di via Del Macello, vengono appiccati incendi che contribuiscono all'aumento delle polveri sottili, chiedendo che l'amministrazione sia più presente sul territorio attraverso momenti di confronto con la popolazione, tenuto conto che le decisioni sostanziali vanno costruite dal basso in sinergia con i cittadini.

Prende la parola il Cons. Gragnano, il quale ricorda negli ultimi trent'anni le suddette aree hanno subito notevoli cambiamenti. Lo stesso rappresenta che ad un cambiamento radicale della città non è conseguito un cambiamento di visione amministrativa. Il Consigliere aggiunge poi che l'amministrazione non ha badato alla vivibilità ed al progressivo mutamento dello stato dei luoghi.

Il Consigliere continua affermando che l'amministrazione centrale non ha dato continuità agli interventi prefissati nel corso degli anni. Dichiara poi che le suddette strade vanno riclassificate, siccome i fondi destinati alle Municipalità non permettono di realizzare lavori di riqualificazione adatti ad aree interessate dal continuo passaggio di mezzi pesanti che danneggiano continuamente il manto stradale. Conclude sull'importanza di delineare una visione chiara delle zone oggetto della seduta odierna, evidenziando infatti che bisogna chiarire come inquadrare le suddette aree in ottica futura, al fine di permettere uno sviluppo sano delle stesse, fissando un obiettivo comune.

Prende la parola il Cons. Di Domenico, il quale, nel ringraziare i presenti, ricorda che non è stato dato seguito alla Delibera del 2013, evidenziando l'assenza dell'Amministrazione comunale centrale su tale tematica. Prosegue sottolineando come, ad oggi, non siano state fornite risposte concrete sotto il profilo operativo in merito alle criticità rappresentate.

Il Consigliere esprime inoltre condivisione circa l'istituzione di un tavolo permanente finalizzato alla concertazione degli interventi, al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie alla risoluzione delle problematiche evidenziate.

Evidenzia, infine, che l'aspetto maggiormente critico risiede nella condizione di marginalità in cui versano le periferie, le quali, in un contesto di evidente carenza di attenzione istituzionale, appaiono estranee alle priorità dell'Amministrazione centrale. Rileva, a tal proposito, l'assenza di indirizzi concreti, progetti definiti o cronoprogrammi degli interventi finalizzati alla riqualificazione delle aree sopra indicate.

Interviene il Cons. Grieco Antonio, il quale, in qualità di residente nelle immediate vicinanze del depuratore, testimonia le numerose deturpazioni subite dal territorio, a partire dalla realizzazione dell'asse viario, con le conseguenti espropriazioni dei terreni. Prosegue evidenziando come, nel corso degli anni, si siano susseguite numerose promesse rimaste tuttavia disattese. Il Consigliere sottolinea, pertanto, che l'Amministrazione non ha dato seguito agli impegni assunti nel tempo. Conclude chiedendo la presenza del Sindaco e degli Assessori comunali, al fine di garantire un effettivo seguito alle questioni trattate nella seduta odierna.

Alle ore 12:30 esce il Cons. Caporali Francesco.

Prende la parola il Cons. Vitiello, il quale evidenzia che, nel breve periodo, è necessario proseguire nel dialogo tra le Municipalità al fine di sostenere e rappresentare le istanze dei cittadini. Per quanto riguarda il medio periodo, sottolinea l'esigenza di rafforzare il confronto con l'Amministrazione centrale, al fine di promuovere una progettualità strutturata di recupero per Napoli Est. Ribadisce, inoltre, che negli ultimi trent'anni l'area industriale ha subito una progressiva trasformazione verso una vocazione commerciale. Evidenzia pertanto la necessità che alcune aree siano costantemente monitorate dalla componente pubblica, al fine di garantire servizi adeguati, pur ritenendo opportuno, in specifici contesti, il coinvolgimento anche del settore privato, ad esempio nell'ambito delle ZES.

Interviene il Cons. Limatola, il quale evidenzia come le problematiche oggetto di discussione siano ormai ampiamente note a tutti, sottolineando tuttavia che i cittadini attendono risposte concrete. Il Consigliere prosegue chiedendo che vengano individuate soluzioni effettive alle criticità rappresentate, soprattutto alla luce dei fondi stanziati nel corso degli anni.

Prende la parola il Vicepresidente Apice, il quale, nel ringraziare i colleghi delle Municipalità, il Comitato e i cittadini presenti, ricorda che, a seguito di diverse note trasmesse all'Assessorato competente, non ha ricevuto alcun riscontro.

Prosegue rappresentando il perdurare dei disagi lamentati dai residenti, causati dal continuo transito di mezzi pesanti, dall'apertura di nuovi hub logistici, dalla presenza di rumori intensi, smog e polveri sottili, nonché dalle

condizioni di dissesto del manto stradale. Evidenzia, inoltre, la presenza di un mercato abusivo che contribuisce al degrado delle aree interessate e, in taluni casi, ostacola anche il passaggio dei mezzi di soccorso.

Il Vicepresidente ricorda altresì la relazione dell'ARPAC del 2022 che certifica il superamento dei limiti per quanto riguarda l'inquinamento acustico, inoltra prontamente all'Assessorato competente.

Ricorda inoltre che alcuni progetti approvati e finanziati sin dal 2012 risultano tuttora non attuati; tali interventi riguardano, in particolare, il rifacimento di via Traccia a Poggioreale e via Ferrante Imparato. Sottolinea pertanto la necessità di sollecitare gli Assessori competenti all'attuazione degli adempimenti previsti dalla Delibera n. 721 del 2012.

In conclusione, dichiara la volontà di presentare un Atto di Indirizzo che preveda, tra l'altro, l'istituzione di un tavolo di confronto con l'Assessore Cosenza.

Alle ore 12:35 esce la Presidente Maria Caniglia e lascia la Presidenza al Vice Presidente Cons. Apice Ferdinando.

Prende la parola il Cons. Amato, il quale, nel condividere quanto affermato dai colleghi, esprime la propria adesione al documento presentato dal Vicepresidente della Municipalità 4, Ferdinando Apice. In attesa di un progetto concreto e strutturato, chiede tuttavia se sia possibile individuare percorsi alternativi per il transito dei mezzi pesanti, al fine di contenere le criticità attualmente riscontrate.

Rappresenta inoltre la necessità di un intervento tempestivo, volto a fornire un segnale concreto ai cittadini. Conclude esprimendo pieno accordo sull'istituzione di un tavolo istituzionale con il Sindaco e gli Assessori competenti, al fine di definire un percorso condiviso e unitario.

Alle ore 12:40 esce il Cons. Feroni Domenico.

Prende la parola il Cons. Gallo, il quale riconosce l'importanza della seduta odierna, ricordando che sono presenti fondi stanziati sin dal 2012 che non hanno tuttavia prodotto soluzioni concrete

Richiama inoltre le risultanze ARPAC del 2018, che evidenziavano il pessimo stato dell'aria nella zona, nonché la relazione del 2022, nella quale venivano segnalati elevati valori di inquinamento acustico. Sottolinea come, a suo avviso, la criticità principale sia rappresentata dalle polveri sottili, le quali comportano un aumento del rischio di insorgenza di diverse patologie. Evidenzia, infine, la mancanza di continuità nei flussi comunicativi tra ente periferico ed ente centrale, con conseguente mancata attuazione di diversi interventi programmati. Conclude dichiarando la propria intenzione di presentare emendamenti all'Atto di Indirizzo.

Alle 12:48 escono i Consiglieri Roman Matilde Mercedes e Cella Enrico e Broccardo Fabio.

Prende la parola il Cons. Stabile, il quale rappresenta che il Consiglio odierno costituisce un'importante occasione di confronto e discussione. Ritiene tuttavia che il coinvolgimento della Prefettura sia essenziale, al fine di richiamare l'attenzione sull'operato dell'Amministrazione comunale, considerato il lungo arco temporale trascorso a fronte di progetti approvati e finanziati ma non ancora realizzati. Il Consigliere evidenzia, inoltre, la rilevanza della convocazione di un tavolo istituzionale che coinvolga Comitati, cittadini, Municipalità e Assessori competenti, con il pieno coinvolgimento del Comune di Napoli.

Alle ore 12:59 esce il Cons. Albanese Gennaro.

Alle ore 13:00 esce il Cons. Grieco Antonio.

Il Cons. Stabile chiede, infine, la presenza della Polizia Municipale in via De Roberto al fine di contrastare e impedire la presenza del mercato abusivo. Richiede inoltre l'installazione di sistemi di videosorveglianza, volti a prevenire fenomeni di sversamento illecito e altre attività illegali

Prende la parola il Cons. Sarno, il quale, nel ricordare che l'area Est di Napoli rientra tra i SIN (Siti di Interesse Nazionale) per quanto concerne l'inquinamento atmosferico e delle falde acquifere, evidenzia come tale condizione possa rappresentare un punto di partenza utile per sollecitare anche il Comune centrale nella riqualificazione dell'area.

Prende la parola il Presidente Fucito, il quale ricorda che sono censiti 44 siti che necessitano di bonifica, ribadendo che la conversione di un sito industriale in sito di stoccaggio non è automatica.

Lo stesso evidenzia come il territorio sia già fortemente compromesso dal grave inquinamento da idrocarburi e sottolinea che non sono noti i tempi di attuazione della bonifica dei giacimenti Q8.

Aggiunge che l'area, un tempo a vocazione industriale, oggi caratterizzata da attività di deposito e logistica,

presenta rilevanti criticità in termini di impatto ambientale, flussi di traffico e vivibilità per i residenti. Ribadisce infine la necessità di un lavoro sinergico e continuativo tra tutti i livelli istituzionali, al fine di affrontare e risolvere le criticità emerse. Conclude il Presidente della Municipalità 6 chiedendo di verificare la sussistenza dei presupposti per l'approvazione dell'Atto di Indirizzo presentato; in caso contrario, invita a proseguire i lavori nei rispettivi Consigli.

Prende la parola il Vicepresidente, il quale illustra l'Atto di Indirizzo e procede alla lettura integrale del documento avente ad oggetto le problematiche connesse alla sicurezza, alla viabilità e al degrado infrastrutturale delle aree di via Traccia a Poggioreale, via del Macello, via De Roberto, via Ferrante Imparato e strade limitrofe, indirizzato al Sindaco e all'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile per interventi urgenti e strutturali.

Con tale atto, considerato il perdurare delle criticità, si evidenzia come le stesse comportino seri rischi per la popolazione residente e per la circolazione stradale, oltre a determinare un progressivo peggioramento della vivibilità urbana. Si ritiene pertanto necessario un intervento urgente volto sia alla messa in sicurezza delle infrastrutture sia al ripristino del decoro delle aree pubbliche. Attraverso tale atto i Consigli della Municipalità 4 e 6 chiedono ai Presidenti delle rispettive municipalità di indirizzare l'Assessore alle Infrastrutture – Ing. E. Cosenza e il Sindaco – Prof. Gaetano Manfredi, affinché promuovano con cortese urgenza:

- la convocazione di un tavolo tecnico interassessorile, con la partecipazione delle Municipalità, dei Servizi comunali competenti, dell'ARPAC, della Polizia Municipale e di una rappresentanza dei cittadini e del Comitato Civico "Traccia al Mulino", per la definizione di un piano integrato di riqualificazione dell'area;
- un intervento di rifacimento strutturale del manto stradale di Via Traccia a Poggioreale e delle arterie limitrofe, comprensivo di verifica tecnica delle infrastrutture idriche e fognarie sottostanti, attuando quanto già previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 721 del 27/09/2012;
- l'adozione di misure regolamentari per la limitazione e la razionalizzazione del traffico pesante in ambito urbano, valutando la riapertura di Via Strada Provinciale delle Brece come percorso alternativo per i mezzi autoarticolati;
- il rafforzamento delle azioni di controllo e contrasto ai mercatini abusivi, mediante la sinergia tra Polizia Municipale e Prefettura di Napoli;
- la valutazione di interventi di mitigazione acustica, attraverso pavimentazioni fonoassorbenti, barriere o regolamentazione oraria del transito dei mezzi pesanti.

Nonché di sollecitare la Prefettura di Napoli a garantire il necessario coordinamento interistituzionale per la tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico nella zona interessata e trasmettere il presente atto all'Assessorato comunale competente, al Sindaco, alla Prefettura e agli Uffici tecnici centrali e territoriali per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Prende la parola il Cons. Borriello Vincenzo, che illustra l'integrazione dell'Atto di Indirizzo, riguardante, tra le altre cose:

- l'istituzione di un tavolo permanente con Comune, Assessori preposti, Servizi comunali, Municipalità 4 e 6;
- un monitoraggio ambientale costante;
- ordinanza su traffico dei mezzi pesanti;
- piano straordinario di manutenzione strade;
- studio di viabilità alternativa;
- piano di sicurezza urbana;
- verifica dell'impatto cumulativo tra depuratore, biodigestore e logistica;
- piano traffico dedicato.

Viene quindi acquisita agli atti l'integrazione all'Atto di Indirizzo.

Alle ore 13.17 esce il Cons. Sannino Alessandra.

Interviene il Cons. Capasso Carlo, il quale illustra alcune modifiche apportate all'Atto di Indirizzo, in particolare nelle parti del "Considerato" e del "Chiede". Nel "chiede" viene infatti emendato di introdurre il potenziamento del monitoraggio con l'installazione di impianti di videosorveglianza, la riclassificazione delle strade che collegano il porto con i luoghi autostradali, la creazione di una corsia dedicata ai mezzi pesanti e il conseguente adeguamento strutturale per l'impatto acustico e limiti di velocità.

Viene chiesto inoltre di allargare il tavolo anche all'ente Regionale, viste le responsabilità in termini ambientale, e

di coinvolgere l'Assessorato Regionale all'Ambiente nonché il Comitato di via De Roberto. Il Consigliere propone inoltre la riapertura degli svincoli e di estendere via Provinciale delle Brece che mette in comunicazione tutta l'area ex Icmi con la zona di Ponticelli.

I presenti concordano quindi, d'intesa, che il testo dell'Atto d'Indirizzo venga sottoposto con le relative modifiche alle Commissioni competenti.

Si decide quindi di demandare ai rispettivi Presidenti di Commissione la continuazione dei lavori così da predisporre una nuova seduta di Consiglio Intermunicipale con la presenza degli Assessori competenti.

In mancanza di interventi alle ore 13:28, il Vice Presidente Apice chiude la seduta del Consiglio Intermunicipale del 29/04/2026.

Il Segretario della Municipalità 4 Dr. A. Montano

Il Segretario della Municipalità 6 Dr. L. Loffredo

Il Presidenti della Municipalità 4 Dr.ssa M. Caniglia

Il Presidenti della Municipalità 6 Dr. A. Fucito